

NOTA STAMPA**WEBUILD: CONCLUSI I COLLAUDI DEL PONTE DI BRAILA SUL DANUBIO IN ROMANIA IN VISTA DELLA PROSSIMA INAUGURAZIONE
SARÀ IL SECONDO PONTE SOSPESO PIÙ LUNGO DELL'EUROPA CONTINENTALE**

Ponte di Braila – Webuild Image Library

- *Con il Ponte di Braila, garantiti trasporti più rapidi per i 7.000 veicoli al giorno che oggi hanno il traghetto come unica opzione di trasporto*

Milano, 23 giugno 2023 – Sempre più vicina l'apertura del Ponte di Braila in Romania, il secondo ponte sospeso più lungo dell'Europa Continentale, realizzato da Webuild in una joint venture internazionale. Sono stati ultimati in questi giorni i test di collaudo del ponte, che hanno testato la sua tenuta con prove di carico statiche e dinamiche in vista della prossima inaugurazione. Per alcuni giorni, sull'impalcato del ponte sono stati posizionati fino a 60 tir del peso totale di 2.400 tonnellate (pari al peso medio di circa 400 elefanti) che hanno "messo alla prova" la sua struttura; a seguire, 2 camion hanno poi percorso l'intero ponte a una velocità massima di 80 chilometri orari, per testarne le vibrazioni. Gli effetti dei test sulla struttura del ponte sono stati monitorati in tempo reale anche mediante l'impiego di strumenti di rilevamento ad alta precisione.

Il Ponte di Braila è della stessa tipologia – ponte sospeso – del Ponte sullo Stretto di Messina, rispetto al quale è grande oltre la metà. Commissionato da CNAIR per il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture rumeno, il ponte sospeso sul Danubio ha una campata centrale di 1.120 metri, è lungo 1.975 metri ed è dotato di 4 corsie di marcia, con corsie di emergenza e piste ciclabili e pedonali.

Frutto di un progetto estremamente sfidante ed innovativo, il Ponte di Braila è realizzato in collaborazione con il socio giapponese IHI Infrastructure Systems Co. Ltd., e collegale due sponde del Danubio nell'area di Galati-Braila, garantendo tempi di attraversamento del fiume più rapidi per i circa 7.000 veicoli al giorno che oggi hanno come unica possibilità lo spostamento in traghetto.

Un'opera rilevante, che negli ultimi due anni di lavorazione ha visto completarsi lavorazioni complesse, oltre che scenografiche. A inizio dello scorso anno, è stato ultimato l'assemblaggio dei due cavi portanti, generati dall'intreccio di oltre 18.000 fili di acciaio (più di 9.000 per ogni cavo), del peso complessivo di 6.775 tonnellate. La scorsa estate è stata completata una delle fasi più sfidanti per la costruzione dell'opera, il



montaggio dell'impalcato in acciaio del ponte, lo "steel deck". Oltre 250 operai e tecnici specializzati sono stati impegnati per installare gli 86 segmenti che compongono l'impalcato, di peso medio pari a 260 tonnellate ciascuno, per il cui montaggio è stata studiata una specifica modalità di varo e posa in opera.

Webuild vanta un track record che include la realizzazione di oltre 1.000 chilometri di ponti e viadotti, l'equivalente di un unico grande ponte in grado di collegare Berlino e Parigi. Tra le tante opere realizzate, si annoverano veri e propri simboli della capacità innovativa del Gruppo, come il Ponte Genova San Giorgio in Italia, sfida ingegneristica completata in poco più di un anno, e l'iconico Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia.

Webuild è leader internazionale nella progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture complesse nei settori mobilità sostenibile (ferrovie, metro, ponti, strade, porti), energia idroelettrica (dighe a scopo energetico, impianti idroelettrici), acqua (Impianti di depurazione, dissalatori, gestione acque reflue, dighe a scopo potabile e irriguo), edifici green (edifici civili e industriali, aeroporti, stadi e ospedali), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDG definiti dalle Nazioni Unite. Riconosciuto come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, il Gruppo lavora in tutto il mondo, con una presenza in 50 paesi ed un fatturato realizzato per il 70% sul mercato internazionale, con 83mila dipendenti (diretti e di terzi) di 100 nazionalità e una filiera di più di 17.500 imprese. In 117 anni di ingegneria applicata a oltre 3.200 progetti realizzati, il Gruppo ha costruito 14.118km di ferrovie e metro, 82.509km di strade e autostrade, 1.018km di ponti e viadotti, 3.396km di gallerie, 313 dighe e impianti idroelettrici. I suoi progetti più noti sono il Ponte Genova San Giorgio in Italia e l'espansione del Canale di Panama, il progetto idraulico Lake Mead Third Intake di Las Vegas negli USA, l'Airport Line di Perth in Australia e il Centro Culturale della Fondazione Stavros Niarchos di Atene e, attualmente in corso, la Galleria di Base del Brennero, la Linea 4 della Metro di Milano, e il Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova in Italia, il North East Link di Melbourne in Australia. Nel 2022, Webuild ha registrato ricavi totali per €8,2 miliardi, un portafoglio ordini di oltre €53 miliardi, e progetti in corso di realizzazione che contribuiranno ad una riduzione annua delle emissioni di 25 milioni di tonnellate di CO2. Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., Webuild ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD.IM). Dal 2021, è inclusa nell'indice MIB ESG, dedicato alle blue-chip italiane con le migliori pratiche ESG.

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Francesca Romana Chiarano

Tel. +39 338 247 4827

email: f.chiarano@webuildgroup.com

Relazioni con i Media (Estero)

Gilles Castonguay

Tel. +39 +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com